

Siracusa. Nuovo ospedale, per la costruzione confermata l'area della Pizzuta

Il nuovo ospedale deve essere realizzato nell'area già individuata lo scorso luglio. Questa la decisione adottata oggi a larga maggioranza (solo 3 gli astenuti), al termine di una lunga seduta di Consiglio Comunale che si è chiusa poco dopo le 14.30 con l'approvazione di un ordine del giorno di presa d'atto. Era stato presentato da Salvatore Castagnino ed altri poi integrato dai due emendamenti. L'aula si è poi aggiornata a lunedì prossimo, alle 18, per affrontare gli altri 16 punti inseriti nella convocazione.

È stata una seduta a tratti tesa e che è stata sospesa per dieci minuti. Infatti durante un intervento di Castagnino, che stava ponendo una pregiudiziale sulla formulazione nell'ordine del giorno del punto relativo all'area dell'ospedale, il sindaco di Palazzolo Salvo Gallo, presente tra il pubblico con indosso la fascia tricolore, ha più volte interrotto il consigliere. Per riportare la calma, il presidente Moena Scala ha deciso di interrompere i lavori. Castagnino, alla ripresa della seduta, ha fatto mettere a verbale di non essersi sentito tutelato nello svolgimento della sua funzione.

L'ordine del giorno sul nuovo ospedale è stato illustrato dallo stesso Castagnino. Partendo dalla considerazione che la struttura può essere realizzata in città poiché Siracusa è stata declassata a sede di nosocomio di primo livello (non più provinciale), il documento chiedeva all'Assise di prendere atto dell'area già individuata nel luglio dello scorso anno, in zona Pizzuta (nei pressi dell'Asp), ed invitava la Regione e l'azienda sanitaria ad accelerare i tempi. Inoltre, impegnava l'Amministrazione a mettere in sicurezza l'area interessata, a migliorarne la viabilità e a dare priorità alle procedure relative. Castagnino nel corso dell'intervento ha

ripercorso per grandi linee la vicenda politica e amministrativa e ha denunciato il tentativo di spostare il nuovo ospedale in un altro sito, tentativo che sarebbe stato messo in atto alla Regione e, a livello locale, dal sindaco di Melilli che ha proposto un'area nel suo territorio.

Passando al dibattito, nell'unanimità della condanna per il declassamento di Siracusa, Giuseppe Impallomeni, Cetty Vinci, Salvatore Costantino, Michele Mangiafico, Mauro Basile, Franco Zappalà, Chiara Catera (che ha anche letto un documento a nome del gruppo Cantiere Siracusa), Andrea Buccheri, Carlo Gradenigo, Michele Buonomo e Fabio Alota sono stati concordi a confermare il sito già individuato e a chiedere di fare in fretta, invitando l'Asp a completare la progettazione e a procedere con i passi successivi.

Diverse le opinioni di Alessandro Di Mauro, che ha sollevato perplessità sull'area della Pizzuta perché gravata dal traffico delle auto, e di Ferdinando Messina, che ha messo in guardia sulla scelta in quanto, una volta confermata, si andrebbe incontro a espropri e ad una variante urbanistica con trasformazione di destinazione d'uso di una zona oggi destinata a verde pubblico e sport. Silvia Russoniello e Roberto Trigilio, invece, pur confermando il voto favorevole, hanno lamentato il troppo tempo perduto in passato e si sono chiesti se l'area sia idonea alle caratteristiche che deve avere un ospedale di primo livello considerato anche il contesto già esistente in cui sorgerebbe.

L'ordine del giorno in discussione, prima di essere messo ai voti, è stato integrato dai due emendamenti. Il primo è stato proposto da Gradenigo e impegna l'Amministrazione a realizzare un collegamento diretto tra il futuro nosocomio e "l'asse autostradale, così come definito nel piano regolatore generale ed ivi previsto quale completamento imprescindibile alla sua funzionalità". I fondi dovrebbero essere quelli che incasserà il Comune con la cessione all'Asp delle proprie aree.

Il secondo, esposto dal presidente Impallomeni, è una

richiesta all'Ente della commissione Urbanistica, che ieri ha riesaminato la questione, affinché si adoperi con l'Asp per uscire dall'impasse.

L'assise era cominciata con l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti e in questa fase, Franco Zappalà, auspicando una sempre maggiore trasparenza, ha presentato una mozione con la quale chiede la costituzione di un apposito ufficio nel quale siano raccolti gli atti del Comune così da essere facilmente consultati, tenendo conto anche del fatto che i non udenti oggi non hanno la possibilità di conoscere il contenuto delle registrazioni delle sedute consiliari. Sul punto sono intervenuti anche Mangiafico e Messina.

Uilm Siracusa in "reggenza" dopo l'arresto di Faranda: "Previsto da statuto"

“La Uilm di Siracusa procederà con la reggenza come previsto dallo statuto”. Lo ha sottolineato Roberto Toigo, segretario organizzativo della Uilm nazionale presente questa mattina nella sala conferenze della Uil Siracusa con il coordinatore regionale della Uilm Silvestro Vicari e il segretario generale territoriale della Uil Siracusa-Ragusa-Gela, Stefano Munafò. Un incontro reso necessario dopo la sospensione dall'incarico del segretario della Uilm Siracusa, Marco Faranda, in attesa che le vicende giudiziarie facciano il suo corso (“per le quali – è stato detto stamani – confidiamo pienamente nel ruolo della magistratura”).

“La Uilm rimane un gruppo forte e coeso – ha detto Toigo – e sempre più punto di riferimento per i lavoratori

metalmeccanici. Non entriamo nel merito della vicenda giudiziaria perché non sta a noi farlo, quello che possiamo dire è che procederemo con la reggenza che assumerò personalmente e che sarò a disposizione di tutti”.

“La nostra organizzazione sarà al fianco della Uilm – ha aggiunto Stefano Munafò – perché dobbiamo continuare ad essere punto di riferimento per tutti i lavoratori metalmeccanici e le vertenze aperte da portare avanti”.

Siracusa. Due anni senza Enzo Maiorca: "Un percorso subacqueo dedicato al recordman"

Un percorso subacqueo, nel mare intorno all'isolotto di Ognina, dedicato ad Enzo Maiorca. Così la figlia Patrizia, a due anni dalla scomparsa del compianto recordman siracusano, immagina di poter legare il nome del padre a qualcosa per cui, per tutta la vita, Enzo Maiorca ha lavorato: la tutela del mare e dell'ambiente. “Viviamo quotidianamente la perdita – racconta Patrizia, oggi presidente del consorzio che gestisce l'Area Marina Protetta del Plemmirio – ma è chiaro che nel giorno dell'anniversario della sua morte, la mancanza si sente in maniera più marcata”. La famiglia Maiorca non pensa alla realizzazione di una statua, come era stato paventato all'indomani della morte del campione di apnea e senatore siracusano. “Lo abbiamo fatto calando in mare quella dedicata a Rossana- ricorda Patrizia Maiorca- ma rifarlo sarebbe banalizzare la statua. Vorrei qualcosa di vivo per papà, qualcosa che continui a parlare di lui e del suo

importantissimo messaggio di tutela e difesa del nostro mondo. Potrebbe essere un percorso subacqueo o potrebbe essere la stanza di un museo ,magari del futuro Museo del Mare, in cui ogni giorno sia possibile avere delle notizie sullo stato di salute delle nostre acque". Progetti a cui Patrizia Maiorca intende lavorare, partendo dalla ricerca della migliore idea possibile.

A Sortino la prima famiglia di immigrati: accoglienza diffusa negli Iblei

Un progetto di accoglienza di migranti che prevede un accordo vero e proprio, sottoscritto dal sindaco di Sortino, Enzo Parlato e una famiglia, la prima, di beneficiari di protezione internazionale dello Sprar diffuso e integrato "Obioma Iblei-accoglienza diffusa della Valle degli Iblei". Questa mattina il primo cittadino e i rappresentanti della giunta, del consiglio comunale e delle associazioni del territorio hanno, quindi, dato ufficialmente il benvenuto a Blessing e Ike Adieme con il piccolo David, di soli dieci giorni, accolti nell'aula consiliare del Palazzo municipale insieme ai responsabili della Coerativa "Passwork" che ha condotto nel territorio dei paesi dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei i nuclei familiari di beneficiari di protezione internazionale che hanno già superato tutti i livelli di controllo e di valutazione da parte del Ministero dell'Interno e che danno vita ad una formula sperimentale di struttura diffusa unica nel suo genere.

Il sindaco e il capofamiglia Ike Adieme hanno firmato un contratto di impegno sui termini dell'accoglienza che vuole

condurre la giovane famiglia all'autonomia economica e sociale. La famiglia sarà assistita da un team di operatori della cooperativa "Passwork".

"Iniziamo il progetto di accoglienza con questa famiglia tenendo ben presente che il nostro sistema è diffuso – dichiara il sindaco Vincenzo Parlato-Sortino accoglie questa famiglia con il calore con cui si è sempre contraddistinta". Il percorso verso il "sì" all'accoglienza a Sortino è stato, lo scorso anno, abbastanza turbolento, con un secco e deciso "no" iniziale, poi modificato, strada facendo, con la condivisione di quanto deciso in prefettura nell'ambito del piano di riparto nazionale. La chiusura iniziale si è ammorbidita anche in virtù della scelta di fare accoglienza diffusa nella zona montana, con il coinvolgimento anche dei comuni di Palazzolo, Cassaro, Ferla, Buscemi e Buccheri . Il "sì" è arrivato, lo scorso aprile, come unica strada percorribile per non incorrere in un'imposizione da parte della prefettura, di centri straordinari di accoglienza, con un numero di ospiti che , a quel punto, sarebbe stato ben superiore rispetto a quelli attualmente stabiliti, secondo cui non ci saranno più di una decina di ospiti per ogni struttura.

Siracusa-Gela e Ponte sullo Stretto, Ficara: "Dalle chiacchiere si passi ai fatti"

"Bene ragionare di infrastrutture in Sicilia, ma basta con le chiacchiere". Il parlamentare siracusano Paolo Ficara (M5s), componente della Commissione Trasporti della Camera, esprime

la propria opinione alla luce delle dichiarazioni dell'assessore regionale alle Infrastrutture, Falcone, che è tornato della realizzazione del ponte sullo Stretto, del completamento della Siracusa-Gela e della Ragusa-Catania. "Sono 50 anni che sentiamo parlare dell'autostrada Siracusa-Gela, i cui lavori sono bloccati con il rischio concreto che l'Europa si riprenda i finanziamenti europei. Mentre da circa 20 anni si parla del rifacimento della Ragusa-Catania", incalza Ficara. "La maggior parte delle linee ferrate regionali, poi, sono a binario unico non elettrificato o alcune province ne sono completamente tagliate fuori, ricordando per esempio che i lavori del raddoppio Ogliastrillo-Castelbuono sono bloccati da diversi anni ormai. Per non parlare della folle gestione delle Province, portate allo sfascio totale con la conseguenza del blocco dei lavori su strade e viadotti di competenza. Una situazione che l'assessore Falcone dovrebbe ricordare bene e tenere a mente. La Sicilia si trova in questo stato a causa di chi l'ha mal governata negli ultimi decenni. Giocare a ribaltare le responsabilità, puntando il dito contro il governo centrale, non funziona più. I siciliani sono intelligenti ed ormai hanno capito la strategia della confusione che Palermo porta avanti quando non ha idee o progetti", spiega. Per il deputato nazionale del Movimento 5 Stelle l'assessore Falcone dovrebbe sapere che il dossier sulla Ragusa-Catania è sul tavolo del Ministro per il Sud che in poche settimane ha incontrato più volte i sindaci della zona e gli attori coinvolti per superare le ultime criticità. "L'assessore - prosegue - dovrebbe sapere che da poche settimane il Mit ha fatto partire il contratto di programma parte investimenti tra Rfi e lo Stato, con investimenti per quasi 3 miliardi in Sicilia. L'assessore dovrebbe sapere che se la Siracusa-Gela è ancora bloccata la palla è tutta in mano alla Regione tramite il CAS (Consorzio Autostrade Siciliane). Se, come pare, è stato raggiunto un accordo con Cosedil per proseguire i lavori, stia tranquillo che i Ministeri competenti saranno celeri a valutare le carte e dare l'eventuale via libera". Paolo Ficara rivolge poi un consiglio

per Musumeci ed il suo assessore: "prima di pensare ad opere faraoniche come il ponte sullo Stretto, pensino a rimettere in piedi una regione lasciata a marcire negli ultimi trent'anni". A breve il ministro Toninelli sarà in Sicilia per parlare di Cas, degli investimenti di Rfi, di impegno sui cantieri a rilento o bloccati, di soluzioni per le strade provinciali, di manutenzione straordinaria e monitoraggio da parte di Anas. "Tutti temi di cui ci stiamo occupando senza sosta - annuncia Ficara -. Ci fa piacere notare l'improvviso segnale di presenza da parte della regione su questi temi e speriamo che oggi, oltre ad annunci improvvidi, sia pronta a fare concretamente la sua parte. In legge di bilancio stiamo puntando sul rilancio degli investimenti pubblici che generano effetti positivi sia sulla domanda nel breve periodo che sull'offerta (capacità produttiva e competitività) sul lungo periodo. Senza investimenti pubblici non riparte il settore privato e neanche l'occupazione. I governi precedenti hanno ridotto la quota di investimenti fissi lordi sul Pil dal 3,4% del 2010 all'1,9% del 2018, minimo storico. Presso il Ministero dell'Economia sarà istituito un fondo dotato di risorse per 2,9 miliardi per il 2019 e 3,1 per il 2020 e di 3,4 miliardi per ogni anno compreso tra il 2020 e il 2033. Invertiremo la rotta rispetto al passato. Andiamo ad aiutare Comune, Province e Regioni su settori vitali come l'edilizia pubblica, la manutenzione e la sicurezza del territorio, la manutenzione della rete viaria, la prevenzione del rischio sismico e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Una cabina di regia per gli investimenti coordinerà le fasi di progettazione, valutazione e attuazione degli investimenti pubblici".

Siracusa. Smart a fuoco in via Grottasanta, danneggiate altre tre auto

Auto in fiamme nella notte in via Grottasanta. Gli agenti delle Volanti sono intervenuti per l'incendio di una Smart. Ancora in fase di accertamento le cause all'origine del rogo. Danneggiati altri tre veicoli ivi parcheggiati nei pressi dell'auto. Sul posto i Vigili del Fuoco.

Sasol Italy: "Investimenti per la sostenibilità e decremento delle emissioni"

Investimenti per oltre 38 milioni di euro entro il 2019 e progetti di analoga dimensione nei prossimi tre anni. Altri 10 milioni sono invece destinati alla ricerca nel prossimo triennio, mentre 4 milioni sono in programma già per l'anno in corso. Questi i numeri comunicati questa mattina da Sasol nel corso della giornata dedicata allo sviluppo sostenibile. Un incontro con il territorio e con i diversi attori del settore e delle istituzioni che, nel salone di Villa Politi, è servito per mostrare "i dati tangibili dell'impegno presente e futuro dell'impresa e per combattere le fake news". Tra i dati sciorinati, quelli che parlano del lavoro svolto negli ultimi anni quanto ad emissioni di composti solforati: meno 96 per cento. Per quanto riguarda, invece, le emissioni diffuse e fuggitive: meno 80 per cento. Diminuzione del 71 per cento,

infine, per le emissioni di ossidi di azoto. Il vice presidente Operation Sasol Italy, Sergio Corso illustra i progetti a breve, medio e lungo termine dell'azienda. Di apertura e comunicazione con il territorio ha parlato anche il Vice Presidente e Amministratore Delegato di Sasol Italy, Filippo Carletti.

Floridia. "La Forza della Gentilezza", al via il progetto dell'associazione Ninphea

"La forza della Gentilezza". E' il progetto studiato dall'Associazione Culturale Ninphea, in supporto al progetto "Dopo la Scuola – Floridia Solidale" . In un mondo sempre più globale e chiuso in sé stesso, la semplice idea che un sorriso, un tono di voce pacato, una stretta di mano o un'azione inconsueta diventano una "stranezza" aumenta la necessità che la gentilezza torni a diffondersi. La Gentilezza diventa il filo conduttore del nostro essere e stare insieme a scuola, in famiglia, nei centri ricreativi, negli ambienti in cui viviamo; un primo passo nella relazione con l'altro, non semplicemente sinonimo di cortesia, ma un valore da recuperare e da coltivare fin da piccoli, un vero e proprio motivo fondante della convivenza civile e democratica. Per tale ragione si è pensato ad un progetto di tipo esperienziale, culturale, artistico e ludico, che tenga conto della motivazione di ragazzi, a partecipare ad una iniziativa complementare di arricchimento formativo ed a forte valenza socializzante. Il progetto si propone però anche di

recuperare quella dimensione raffinata, elegante e sana dello stare insieme, insegnando la gentilezza e il garbo, fonte di felicità, divertendosi come certamente accadrà nella fase finale dei laboratori .

Il progetto si concretizzerà in una serie di interventi educativi e didattici, incontri formativi, laboratoriali, di danza, lettura e musica, in stretta sinergia con l'Amministrazione Comunale e le Istituzioni Scolastiche. Il progetto potrà avere inizio il 13 Novembre 2018, in occasione della " Giornata Mondiale della Gentilezza", con una conferenza stampa, la presentazione dello stesso progetto, un momento musicale e di lettura, nonché l'avvio al concorso miss e mister "Gentilezza" di tutti gli alunni della 4° elementare, presso il plesso Fava. Si concluderà ad Aprile in prossimità delle festività Pasquali con una manifestazione.

Siracusa. Ruspe sulla spiaggia dell'Isola: "Parcheggio al posto della sabbia?"

Ruspe in azione nella spiaggia dell'Isola. L'area è stata transennata e spianata . Lavori su cui il Comitato Ortigia Sostenibile esprime perplessità. Al Comune e all'Autorità Marittima il gruppo chiede spiegazioni in proposito, a partire dalla certezza che si tratti di interventi che abbiano ottenuto tutti i permessi necessari. Il sospetto che il comitato esprime è che si tratti della realizzazione di un parcheggio che neghi definitivamente l'accesso al mare, "ad uso dei ristoranti della zona. Già da tempo, ben documentato, e

sotto gli occhi di tutti-prosegue il comitato- la spiaggia è stata invasa e coperta progressivamente con materiale di riporto, lasciandone libera solo una piccola parte. Se si avvererà il progetto che sembra annunciato dai lavori già in corso, l'intera spiaggia, o meglio, ciò che resta, sarà riservata ai proprietari dei locali e a chi usufruirà dei parcheggi. Nell'attesa di poter comprendere cosa sia accaduto sul piano tecnico-amministrativo, chiediamo intanto al Comune ed all'Autorità Marittima se e quali autorizzazioni siano state rilasciate per i lavori, che, inequivocabilmente, andranno a favore dei proprietari dei locali che insistono sul quel tratto di strada, e di fatto cancelleranno irrimediabilmente la spiaggia, alterando, tra l'altro, anche la prospettiva del panorama sul Porto Grande, vincolato dal Piano Paesaggistico". In virtù di questo, il comitato chiede alla Soprintendenza ai Beni Culturali di Siracusa se sia stata chiesta e rilasciata l'autorizzazione paesaggistica.

Siracusa. Immobili pericolanti in Ortigia: subito sgombero e messa in sicurezza

Controlli sugli immobili di Ortigia che presentano criticità strutturali. Nei giorni scorsi, dopo una serie di passaggi, con sopralluoghi e verifiche condotte dal settore Patrimonio, il sindaco, Francesco Italia ha ordinato delle ordinanze che prevedono, in alcuni casi lo sgombero, oltre che interventi di consolidamento e messa in sicurezza di stabili del centro storico che presentano "inconvenienti statici pregiudizievoli

della pubblica e privata incolumità". Uno di questi immobili si trova in via Gargallo. Si tratta di un "immobile di vecchia fattura, posto al piano terra. Sul tetto, riscontrate fessurazioni alle volte e distacchi di intonaco con pericolo di ulteriori distacchi". La messa in sicurezza e lo sgombero vengono ritenuti "urgenti" per scongiurare il rischio di ripercussioni in termini di incolumità di chi occupa l'immobile o di altre persone.

Analogo provvedimento è stato emesso anche a carico dei proprietari di un immobile di via Galileo Galilei, nei pressi di piazza San Giuseppe. In tal caso, tuttavia, predisposti soltanto i lavori urgenti. Si tratterebbe, infatti, di un immobile disabitato con diversi proprietari, non tutti residenti in zona.